



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione nelle vie Monte Peralba, Marmolada, Passo San Boldo dal giorno 16/11/2016 e fino al giorno 10/12/2016

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Società ENEL Distribuzione S.p.a. ha comunicato l'esigenza di procedere con i lavori di scavo per rinforzare la linea di bassa tensione esistente in via Passo San Boldo a Favaro Veneto
- la realizzazione dei lavori di posa della nuova rete dell' ENEL è stata affidata all'impresa esecutrice Tecnoelectra s.r.l. con sede in via G.Galilei,11 Camposanpiero (PD);
- in data 13/06/2016 con prot. n. 280154 la ditta ENEL Distribuzione spa ha presentato alla Direzione Municipalità di Favaro Veneto, la richiesta di concessione per la manomissione di suolo pubblico superiore alle 12 ore ai fini della realizzazione dei lavori;

Considerato che:

- ai fini dell'esecuzione dei lavori risulta necessario occupare parte della sede stradale in via Monte Peralba, via Passo San Boldo e via Passo Bernina, senza l'inibizione della circolazione veicolare e pedonale;
- durante i lavori in via Passo Bernina si rende necessario regolamentare la circolazione a senso unico regolato da movieri;
- il cantiere non potrà avere un'estensione superiore a 40m;
- la società dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti all'area di cantiere almeno dalle ore 18:00 alle ore 8:00 ed il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza in qualsiasi momento;
- l'impresa esecutrice dovrà garantire una corsia libera per la circolazione della larghezza di almeno 3,5m;
- l'impresa esecutrice dovrà dare adeguata comunicazione ai residenti relativamente agli interventi che saranno eseguiti;
- al fine della realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- l'impresa esecutrice ha comunicato che gli interventi potranno essere realizzati in varie fasi e in tempi diversi;



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

Verificato:

- la presenza di un istituto scolastico in via Passo San Boldo rende necessario effettuare i lavori nelle seguenti fasce orarie dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 13:30 alle ore 18:00;
- inoltre l'impresa esecutrice deve garantire la massima sicurezza della circolazione veicolare pedonale e ciclabile, nonché l'obbligo di rispetto da parte dell'impresa esecutrice, delle prescrizioni previste dal provvedimento di occupazione di suolo pubblico;

Visto:

- la richiesta di ordinanza dirigenziale inoltrata dall'impresa esecutrice Tecnoelectra s.r.l. acquisita con prot. 521132 del 09/11/2016;
- il provvedimento di manomissione di suolo pubblico rilasciato dalla Direzione Municipalità di Favaro Veneto con prot. n. 401120 del 26/08/2016;
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- il D.M. 10.07.2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. **Regolamentare la circolazione in via Passo San Boldo, via Monte Peralba e via Marmolada, secondo le seguenti disposizioni:**

Durante la prima fase dei lavori in via Passo San Boldo nel tratto compreso tra l'incrocio con via Monte Popera fino a via Passo Bernina

- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti via San Donà, Via Passo San Boldo, via Monte Popera, via Monte Nuvolau, via Monte Peralba, via Borgo San Pietro;
- b) presegnalare la strettoia asimmetrica a sinistra e il passaggio obbligatorio a destra dell'area di cantiere per i veicoli percorrenti via Passo San Boldo;
- c) presegnalare la strettoia asimmetrica a sinistra e il passaggio obbligatorio a destra dell'area di cantiere per i veicoli che escono dall'area a parcheggio di via Passo San Boldo;
- d) fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

- e) fissare il limite di velocità di 30 km/h per i veicoli nella zona interessata dalle lavorazioni;
- f) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire un corsia di circolazione di larghezza di almeno 3,5m;
- g) il cantiere dovrà svilupparsi per tratti di estensione non superiore a 40m;
- h) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire sempre la continuità della circolazione pedonale durante i lavori;
- i) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di dare adeguata comunicazione ai residenti relativamente agli interventi che dovranno essere fatti;
- j) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti all'area di cantiere almeno dalle ore 18:00 alle ore 08:00 del giorno successivo;
- k) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire sempre e comunque il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza in qualsiasi momento;
- l) i lavori saranno eseguiti nelle seguenti fasce orarie: dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e dalle ore 13,30 alle ore 18:00;
- m) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rimuovere il cantiere dopo ogni giornata lavorativa;

Durante la seconda fase dei lavori in via Passo Bernina

- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti via Passo San Boldo, via Passo Bernina e via Marmolada;
- b) la segnaletica di cantiere dovrà essere conforme a quanto riportato sulla tavola n. 64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", adeguando i limiti di velocità a 30 km/h;
- c) fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- d) il cantiere dovrà svilupparsi per tratti di estensione non superiore a 40m;
- e) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire sempre la continuità della circolazione pedonale durante i lavori;
- f) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di dare adeguata comunicazione ai residenti relativamente agli interventi che dovranno essere fatti;
- g) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti all'area di cantiere almeno dalle ore 18:00 alle ore 08:00 del giorno successivo;
- h) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire sempre e comunque il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza in qualsiasi momento;



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

- i) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rimuovere il cantiere dopo ogni giornata lavorativa;
Durante la terza fase dei lavori in via Monte Peralba
 - j) presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti via Passo San Boldo, via Monte Peralba e via Marmolada;
 - k) presegnalare la strettoia asimmetrica a sinistra e il passaggio obbligatorio a destra dell'area di cantiere per i veicoli provenienti da via Marmolada;
 - l) presegnalare la strettoia asimmetrica a sinistra e il passaggio obbligatorio a destra dell'area di cantiere per i veicoli provenienti da via Passo San Boldo
 - m) fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
 - n) fissare il limite di velocità di 30 km/h per i veicoli nella zona interessata dalle lavorazioni;
 - o) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire un corsia di circolazione di larghezza di almeno 3,5m;
 - p) il cantiere dovrà svilupparsi per tratti di estensione non superiore a 40m;
 - q) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire sempre la continuità della circolazione pedonale durante i lavori;
 - r) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di dare adeguata comunicazione ai residenti relativamente agli interventi che dovranno essere fatti;
 - s) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti all'area di cantiere almeno dalle ore 18:00 alle ore 08:00 del giorno successivo;
 - t) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire sempre e comunque il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza in qualsiasi momento;
 - u) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rimuovere il cantiere dopo ogni giornata lavorativa;
- 2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
- 4. prescrizioni a carattere generale:**



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

- a) costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- b) tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Municipale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- c) costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- d) costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- e) costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- f) la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- g) sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- h) sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP in relazione alle competenze sulla viabilità interessata.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 16/11/2016 e fino al giorno 10/12/2016.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura dell'Impresa esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile - Settore Pianificazione Mobilità ed Infrastrutture ed al Corpo di Polizia Municipale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Polizia Municipale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte ai punti, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

Direttore dott. Raffaele Pace - Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: arch. Loris Sartori
Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Lucia Giordani
Sede di Mestre - viale Ancona 63 - 30172 - Mestre - tel. 041.274.6935 - fax 041.274.6930
protocollo@pec.comune.venezia.it



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 10 novembre 2016

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori

“Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82”